A Casalmaggiore festa dell'Assunta portando in processione l'immagine della Madonna della Fontana

Guarda la photogallery completa

Un cammino di preghiera nella notte come occasione per riflettere sul proprio percorso di vita e di fede. Con questa intenzione si è svolta la tradizionale processione dell'immagine della Madonna della Fontana a Casalmaggiore nella serata di giovedì 15 agosto, solennità dell'Assunta. Un breve percorso di circa un chilometro e mezzo dalla chiesa di San Francesco al santuario mariano, alla luce dei flambeaux e sulle parole del Rosario pregato dal centinaio di fedeli partecipanti a questo appuntamento ormai consueto del territorio casalasco.

Padre Francesco Serra, guardiano del Santuario della Fontana di Casalmaggiore, ha offerto una piccola riflessione sul senso di questa processione, la quale «non è tanto un cammino che unisce due punti geografici di una città, ma è il camminare insieme a qualcuno. Con chi stiamo camminando? Chiediamo a Maria di accompagnarci a scoprire qualcosa in più di di suo Figlio e lasciare che possa entrare nella nostra vita. Dio aspetta il nostro consenso, il nostro sì. In questo viaggio simbolico con Maria, pensiamo se nella nostra vita stiamo camminando con lei e Cristo oppure se siamo un po' distanti e chiedere il coraggio di esserci accanto».

La processione, aperta dal quadro della Madonna insieme ai frati cappuccini del Santuario e poi dal gruppo dei fedeli, è stata accompagnata delle forze dell'ordine e polizia locale, con la presenza del vicesindaco Giovanni Leoni e del collaboratore parrocchiale don Cesare Castelli.

Recitando il Rosario e leggendo brani del Vangelo commentati da san Giovanni Paolo II, il corteo si è poi spostato verso la Fontana, facendo sosta davanti al cimitero comunale per ricordare i defunti. Infine, davanti al sagrato del Santuario, la preghiera conclusiva e l'affidamento alla Regina di Casale.